



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

**Determinazione Dirigenziale**

N. 51/ 41

di data 11/11/22

**Oggetto: D.M. 11.11.2021 E D.M. 04.04.2022 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI. PROGETTO SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE 3 - RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA EX SEDE UFFICI A.P.S.P. CIVICA DI TRENTO IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A TRENTO P.E.D. 1284/5 C.C. TRENTO. RICONOSCIMENTO DELLA COMPENSAZIONE DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI DEI PREZZI IN AUMENTO, ECCEDENTI L'8% DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PER IL PRIMO SEMESTRE DEL 2021. IMPEGNO SPESA EURO 1.060,14 - OPERA 6305.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che nel corso del 2021 si sono verificati aumenti straordinari di alcuni prezzi delle materie prime che hanno spinto il legislatore nazionale e provinciale ad intervenire al fine di consentire un parziale riequilibrio delle condizioni del sinallagma contrattuale per evitare effetti indesiderati nella regolare esecuzione delle opere pubbliche e sulle imprese operanti, in particolare, nel settore edile;

richiamato il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 – cd. “Sostegni-bis”, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 e s.m., il cui articolo 1- septies prevede:

1. Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile rileva, entro il 31 ottobre 2021 e il 31 marzo 2022, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi rispettivamente nel primo e nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

2. Per i materiali da costruzione di cui al comma 1 si procede a compensazioni, in aumento o in diminuzione, nei limiti di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 del presente articolo, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice, determinate al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate in relazione al primo semestre dell'anno 2021, ai sensi del medesimo articolo 106, comma, 1, lettera a).

3. La compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed

pagina 1/6

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni.

4. Per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei decreti di cui al comma 1. Per le variazioni in diminuzione, la procedura è avviata d'ufficio dalla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla predetta data; il responsabile del procedimento accerta con proprio provvedimento il credito della stazione appaltante e procede a eventuali recuperi.

5. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate negli anni precedenti al 2021, restano ferme le variazioni rilevate dai decreti adottati ai sensi dell'articolo 133, comma 6, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 216, comma 27-ter, del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

6. Ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

7. Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 142, comma 4, del medesimo codice, ovvero all'applicazione del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 164, comma 5, del medesimo codice, per i lavori realizzati ovvero affidati dagli stessi, in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 6 del presente articolo, alla copertura degli oneri si provvede, fino alla concorrenza dell'importo di 100 milioni di euro, che costituisce limite massimo di spesa, con le modalità di cui al comma 8 del presente articolo. 8. Per le finalità di cui al comma 7, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è istituito un Fondo per l'adeguamento dei prezzi, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di utilizzo del Fondo, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione, nonché la proporzionalità, per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse. Ai fini dell'accesso al Fondo, i giustificativi da allegare alle istanze di compensazione consistono unicamente nelle analisi sull'incidenza dei materiali presenti all'interno di lavorazioni complesse, da richiedere agli appaltatori ove la stazione appaltante non ne disponga.

9. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77.

Atteso che la disciplina di cui al sopra citato articolo 1-septies è stata recepita, mediante rinvio alla legislazione statale, dall'articolo 17 della l.p. 4 agosto 2021, n. 18 che ha inserito all'articolo 7 della l.p. n. 2/2020 il comma 6 bis che prevede: "Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, le disposizioni statali relative alla revisione dei prezzi dei materiali adottate a tal fine sono applicate nel territorio provinciale, in deroga a quanto previsto dall'ordinamento provinciale dei contratti. Alle compensazioni effettuate ai sensi di questo comma si provvede nei limiti delle risorse stanziare annualmente in bilancio con riguardo al quadro economico per imprevisti o somme a disposizione, fatte salve quelle relative agli impegni contrattuali già assunti; nei limiti di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono essere utilizzate, inoltre, le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione. La Provincia, inoltre, può utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati, nei limiti della residua spesa autorizzata,

purché disponibile e, in caso di insufficienza delle risorse previste da questo comma, costituire un fondo a copertura delle spese riferite ad opere della Provincia medesima. Con deliberazione della Giunta provinciale possono essere individuati criteri e modalità per l'attuazione di questo comma.”;

precisato che la compensazione introdotta in virtù del richiamo operato all'articolo 1-septies si applica ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione (cioè il 25 luglio 2021), con riferimento ai lavori eseguiti e contabilizzati nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2021;

richiamati i seguenti provvedimenti del MIMS:

- il D.M. 11.11.2021, che in attuazione dell'art. 7, comma 6 bis della l.p. 2/2020 rileva le variazioni superiori all'8 per cento, nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;

- la circolare che reca le modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021;

- il D.M. 30 settembre 2021 n. 371 recante le “Modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106”;

- il D.M. 04.04.2022 che in attuazione dell'art. 7, comma 6 bis della l.p. 2/2020 rileva le variazioni superiori all'8 per cento, nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;

atteso che l'art. 1 septies comma 4 del D.L. 25 maggio 2021 n. 73 stabilisce che per accedere alla compensazione l'appaltatore deve inviare istanza di compensazione relativa agli intervenuti aumenti, a pena di decadenza entro quindici giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del MIMS con riguardo al semestre di riferimento;

richiamato il contratto d.d. 07.02.2020 n. 35 di rep. stipulato con l'A.T.I. tra l'impresa Costruzioni Casarotto spa (capogruppo) e la North System srl (mandante), relativo al “Progetto Santa Chiara Open Lab modulo funzionale 3 – ristrutturazione palazzina ex sede uffici A.P.S.P. Civica di Trento in via San Giovanni Bosco a Trento p.ed. 1284/5 c.c. Trento”, di competenza dello scrivente Servizio Edilizia pubblica;

dato atto che i lavori sono stati ultimati in data 02.11.2021 e che il contratto è da ritenersi tuttora in corso non essendo ancora giunti alla definizione di ogni rapporto scaturente dal contratto con l'approvazione degli atti finali (certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione);

atteso che relativamente ai lavori sopracitati allo scrivente Servizio Edilizia pubblica è pervenuta istanza di compensazione ns. prot. 321766 d.d. 06.12.2021 da parte dell'A.T.I. sopracitata;

verificato dallo scrivente Servizio che l'istanza è stata presentata secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa sopracitata;

dato atto che basandosi sull'analisi della documentazione presentata dall'Impresa ed alla luce dei criteri stabiliti nella circolare MIMS Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, lo scrivente Servizio riconosce quale importo spettante all'Impresa per la compensazione prezzi la somma di euro 1.060,14 (iva compresa);

dato atto che non essendoci copertura nel quadro economico dell'opera, con nota d.d. 21.01.2022 prot. 17783 è stata inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili la richiesta di accesso al fondo come consentito dall'art. 2 comma 2 del Decreto 30.09.2021 n. 371, anche per l'opera oggetto del presente provvedimento;

richiamata la nota ns. prot. 147438 d.d. 25.05.2022 con cui il MIMS comunica che con decreto 09.05.2022 n. 259 ha provveduto al pagamento del 50% dell'importo complessivo ammissibile al fondo relativo al primo semestre dell'anno 2021 stimato in euro 18.867,08, pari ad euro 9.433,54, precisando che l'importo riconosciuto ed erogato è al netto di iva;

dato atto che in relazione all'opera 6305, oggetto del presente provvedimento, il

contributo riconosciuto è pari ad euro 963,76 e l'importo già erogato ed incassato è pari ad euro 481,88 già accertato al capitolo 40341;

ritenuto pertanto di:

- di accertare l'importo complessivo di euro 963,76 riconosciuto come importo ammissibile dal MIMS con la nota sopra citata, integrando l'accertamento n. 274961 al capitolo di entrata 40341 "Contributi da Ministeri - adeguamento prezzi e materiali da costruzione ex sede uffici A.P.S.P" con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del PEG 2022-2024;

- di impegnare la somma di euro 1.060,14 (iva compresa) per il riconoscimento all'impresa della compensazione delle variazioni percentuali dei prezzi in aumento, eccedenti l'8%, dei materiali da costruzione verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 e dell'art. 7 comma 6 bis della l.p. n. 2/2020 e s.m.;

dato atto che nel bilancio di previsione 2022-2024 è stato inserito specifico capitolo per l'opera in oggetto, denominato "aggiornamento prezzi" sull'esercizio 2022, destinato a coprire le maggiori spese generali dell'appaltatore;

vista la variante n. 12 datata ottobre 2022 e allegata al presente atto come parte integrante ed essenziale, relativa al "Progetto Santa Chiara Open Lab modulo funzionale 3 – ristrutturazione palazzina ex sede uffici A.P.S.P. Civica di Trento in via San Giovanni Bosco a Trento p.ed. 1284/5 c.c. Trento", redatta dallo scrivente Servizio Edilizia pubblica e costituita dagli elaborati "Relazione illustrativa" e "Quadro economico generale" con la quale è stato modificato il quadro economico di progetto con l'inserimento nelle somme a disposizione della voce e8 "Compensazione prezzi primo semestre 2021 (art. 1 septies D.L. 73/2021) oneri fiscali inclusi" per euro 1.060,14 (iva compresa);

ritenuta la competenza della sottoscritta Dirigente per l'approvazione della presente variante, in quanto ai sensi dell'art. 12, comma 4 bis del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, compete ai Dirigenti l'approvazione delle varianti che, pur comportando un aumento dell'importo originariamente impegnato, si riferiscono esclusivamente alle somme a disposizione contemplate nel quadro economico del progetto;

ritenuto di impegnare la spesa di euro 1.060,14 sul capitolo 7488 – opera 630522 per il riconoscimento all'impresa appaltatrice della compensazione dei prezzi ai sensi del D.L. 73/2021 e s.m.;

dato atto che la liquidazione avverrà a seguito dell'emissione di specifica fattura da parte dell'impresa appaltatrice;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199 immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto sindacale di data 29.10.2021 prot. n. 285328 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la nota istruttoria d.d. 14.10.2022 prot. 286006;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

#### d e t e r m i n a

1. di approvare la variante n. 12 datata ottobre 2022 redatta dallo scrivente Servizio Edilizia pubblica e costituita dagli elaborati “Relazione illustrativa” e “Quadro economico generale” con la quale è stato modificato il quadro economico di progetto dell’opera 6305 “Progetto Santa Chiara Open Lab modulo funzionale 3 – ristrutturazione palazzina ex sede uffici A.P.S.P. Civica di Trento in via San Giovanni Bosco a Trento p.ed. 1284/5 c.c. Trento” variante riportata in allegato, nella quale si richiama la presente, che, firmata dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di accertare l’importo complessivo di euro 963,76 integrando l’accertamento n. 274961 al capitolo di entrata 40341 “Contributi da Ministeri - adeguamento prezzi e materiali da costruzione ex sede uffici A.P.S.P. ” con riferimento all’esercizio finanziario 2022 del PEG 2022-2024, dando atto che è già stato erogato per il 50% come indicato in premessa e che l’entrata risulta esigibile nell’esercizio 2022;
3. di impegnare la spesa di euro 1.060,14 sul capitolo 7488 - opera 6305 per il riconoscimento all’Impresa appaltatrice della compensazione dei prezzi ai sensi del D.L. 73/2021 relativa al primo semestre 2021, dando atto che la spesa risulta esigibile nell’esercizio 2022;
4. di dare atto che la liquidazione avverrà a seguito dell’emissione di specifica fattura da parte dell’A.T.I. sopracitata;
5. di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all’esercizio finanziario 2022 del PEG 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217 all’opera in argomento è attribuito il CUP D67E18000150001.

Allegati in formato elettronico  
variante n. 12

Allegati in formato cartaceo  
//

La Dirigente del Servizio  
ing. Isabella Weber

Trento, addì 11/11/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

**Determinazione Dirigenziale**

N. 51/ 41

di data 11/11/22

**Oggetto: D.M. 11.11.2021 E D.M. 04.04.2022 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI. PROGETTO SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE 3 - RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA EX SEDE UFFICI A.P.S.P. CIVICA DI TRENTO IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A TRENTO P.E.D. 1284/5 C.C. TRENTO. RICONOSCIMENTO DELLA COMPENSAZIONE DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI DEI PREZZI IN AUMENTO, ECCEDENTI L'8% DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PER IL PRIMO SEMESTRE DEL 2021. IMPEGNO SPESA EURO 1.060,14 - OPERA 6305.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2022	12032.03.07488	U.2.03.01.01.999	1509		630522	963,76	20111"CONT RIBUTI DA MINISTERI - ADEGUAMENTO PREZZI EX SEDE UFFICI A.P.S.P.	111297 (9846779 )
U		2022	12032.03.07488	U.2.03.01.01.999	1509		630522	96,38	20084"CONT RIBUTI L.P. 36/93 BUDGET 2021	111410 (9853077 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 17 novembre 2022

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi